

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

DALLA CAPITALE

Momento politico grave

Elezioni generali e sciopero ferroviario
per il 30 ottobre? — Un'attira chiamata
di classi?

Qualche giornale ha raccolto voci
gravi, circolanti a Roma.

Si dice che i ferrovieri si propongono
di fare sciopero appunto il 30 ottobre,
giorno delle elezioni generali, e che il
24 sarà chiamata sotto le armi un'altra
classe di militari.

Sull'autenticità di queste voci non è
possibile pronunciarsi; ma il solo fatto
che corrono, e sono raccolte seriamente,
significa che il momento politico è real-
mente grave, e può dare delle sorprese.

Anche i postelegrafisti preparano lo sciopero generale

Hanno prodotta viva impressione le
deliberazioni prese dalla Federazione
postale-telegrafica, sezione di Roma.

Di queste deliberazioni le principali
sono:

L'annullamento dello sciopero d'un giorno
per ciò che si riferisce al lavoro straordinari-
degli impiegati postelegrafici in
tutto il Regno, se per il giorno 27 del
settembre, ottobre, non saranno pagati fi-
nalmente gli arretrati, e applicato dap-
pertutto nell'interesse di tutti il nuovo
organico;

Il voto dei traslochi per punizione
imposto al ministro ed al suoi dipen-
denti.

Tali deliberazioni però sono giudi-
cate, generalmente, eccessive, sapen-
dosi che al Ministero mancano le possi-
bilità in così breve termine.

La previsione dello sciopero ferroviario

Giolitti al lavoro
Altre notizie da Roma recano:
« Il Ministero tiene d'occhio anche i
ferrovieri, che giornalmente informano
della loro condotta, e a tale scopo
si è organizzata la necessità di seguire
serio, ha già preparato il relativo
progetto sul quale vorrebbero immediatame-
nte militarizzati 23.000 ferrovieri,
purché in nessun caso potrebbe per-
mettere un concesso indulgente di fronte
a un pubblico servizio di tanta impor-
tanza ».

Inoltre il presidente del Consiglio ha
già preso altre disposizioni anche per
questi ferrovieri, che non sono militariz-
zabili, affinché, in qualunque modo, il
servizio non possa venire neppure mo-
mentaneamente interrotto.

L'on. Giolitti da mattina a sera
rimane fermo al suo ufficio, ricevendo i
ministri, i sottosegretari di Stato e gli
altri funzionari e impartendo tutte le
disposizioni richieste dalla situazione ».

Si mena il can per l'aia

La officiosa Tribuna finalmente ha
l'aria di sbottarsi — muta, finora —
sul tema delle elezioni. Sennonché lo fa
in così lugubre e sabbioso articolo, che
non se sa come prima.

In sostanza, arragolando, dice che
finora gli argomenti a favore delle
elezioni sono in prevalenza, ma decisioni
prende in un anno o in un altro non
sono state prese. Giolitti deve ancora
riferire al Re, o solo dopo, se del caso,
domanderà la necessaria autorizzazione
e presenterà alla firma i decreti.

« In queste condizioni — conclude —
sono sbagliate, infondate e correlative
tutte le deliberazioni diverse che si
attribuiscono a Giolitti e le date che
gli si dicono fissate. Così annunciando
sinni per il 30 ottobre, altri per il 6,
il 13 o il 20 novembre, si fanno pre-
sizioni facili ma sono date non fissate
da nessuno che abbia l'autorità di
farlo ».

In conclusione è evidente che si mena
il can per l'aia, per sparare poi la
convulsione dei comizi di sorpresa e
a bruciapelo.

Ma il Governo prepara le armi e il terreno?

L'Avanti! ripete e sostiene l'on. Gio-
litti ha già diramato ai prefetti le con-
suate disposizioni per la campagna
elettorale.

Era questo una circolare telegrafica,
e segreta, a tutte le prefetture perchè
telegraficamente comunicano al Mini-
stero l'elenco degli impiegati che siano
elettori in provincia diverse da quella
in cui ora risiedono.

Le solite miserie elettorali
I petenti, i penitenti, i mendicanti e...
le intercedenti.
« Corrono a Roma da alcuni giorni

— barra la Patria di Roma — e bat-
tono le porte di Palazzo Braschi de-
putati vecchi e candidati nuovi ad in-
vo-care l'appoggio del Governo.

Ne abbiamo veduti di quelli che ieri
erano i più feroci all'opposizione e
che oggi si professano ministeriali. Il
che non è bello.

Perfino una signora, moglie di un
futuro candidato è venuta a Roma nel
intento di f' oilitare, anziché il Mini-
stero, ai conorti la conquista di un
seggio a Montecitorio. Quanto speranze
oggi e quanta delusione domani!.

Emigrazione di radicali

Si conferma che i deputati radicali
Engel, Fradello, Pala, Raouini, Ro-
sadi, Sanarelli e Spagoletti si distac-
cheranno dal gruppo radicale dell'E-
strema sinistra e si costituiranno in
gruppo autonomo fuori dell'Estrema.
L'Avanti! assicura inoltre che a
questo gruppo autonomo aderiranno gli
onorevoli De Marinis, Guerci, Marcora
e Pavia.

La direzione del gruppo sarebbe as-
sunta dall'on. Marcora.
« Il gruppo — dice l'Avanti! — en-
trerà senz'altro nell'orbita giolittiana,
in attesa del potere ».
Benissimo. E'... più che giusto!

Un nato in automobile

A Parigi si è dato, l'altro giorno, un bel
caso.

Un automobile, appartenente ad uno dei
più noti membri del Club parigino, pas-
sava lungo i boulevard quando fu veduta
sopra una pancia del viale una donna che
che si contorceva in acuti spasmi.

Lo chauffeur, impietoso, arrestato l'auto-
mobile e vi fece salire la donna per con-
durla all'ospedale Laboratoire. Ma prima di
giungervi la donna diede alla luce un bel
bambino florido e sano.

Il padrone dell'automobile naturalmente
gli sarà padrino, lieto di aver procurato al
bambinetto le prime gioie... della paternità.

MORALE POLITICA AMERICANA

Il giudice Parker, candidato demo-
cratico alla Presidenza degli Stati Uniti,
esponendo nel Success una specie di « pro-
gramma morale »: alcune osservazioni
sul dovere che incombe agli uomini
colti e onesti di prendere parte alla
vita pubblica. Ne riporto qui alcune
che mi sembrano specialmente adatte
a noi italiani.

« Le mie osservazioni — dice il giu-
dice Parker — mi hanno persuaso che
molti uomini colti e animati da senti-
menti patriottici e volentieri darebbero
parte del loro tempo e della loro ener-
gia a migliorare lo stato delle pubbliche
cose, se vedessero l'opportunità e il
momento di mettersi all'opera; ma essi
non vedono mai l'occasione opportuna,
perché la cercano nel campo troppo
vasto degli affari di Stato, invece di
guardarsi attorno per esaminare le con-
dizioni della città, del borgo o del
villaggio in cui risiedono, e per vedere
quali errori dalle amministrazioni lo-
cali essi potrebbero efficacemente e-
mendare ».

« A questa impresa dovrebbero ac-
cingersi anzitutto coloro che sono di-
sposti a togliere un poco di tempo alla
loro professione per consacrario al bene
pubblico ».

« Amministrando saggiamente gli in-
teressi locali, essi non solo si prepa-
rerebbero a più vaste sfere di azione,
ma più facilmente verrebbero a queste
chiamati, giacché così negli affari poli-
tici come nelle industrie i capi sempre
hanno bisogno di affidare i posti im-
portanti a persone che abbiano dimo-
strato in pratica di essere adatte a
coprirli ».

« E in qualunque paese essi vivano
potrebbero, cercando bene, trovare la
possibilità di rendersi utili in quasi
ciascuna contea, o città, o borgata, le
spese delle pubbliche amministrazioni
sono in rapido aumento; e, sebbene
alla maggior parte di questo aumento
corrispondano notevoli vantaggi, tutta-
via la tendenza allo sperpero minaccia ai
municipi, in un prossimo avvenire, tali
pesi, ch'essi ben difficilmente potranno
sopportarli ».

« Ciò è per l'appunto dovuto al fatto
che pochi uomini colti e onesti vogliono
consacrare parte del loro tempo e della
loro abilità ai doveri delle amministra-
zioni locali ».

« E così queste vengono lasciate in
balia a uomini che non hanno alcun
interesse da difendere, nessuna ambi-
zione di rendersi utili alla comunità
di cui fanno parte ».

Non vi sembrano, lettori cortesi, utili
a meditarci anche nella terza Italia
questo momento dell'illustre Yankee?
Lo SPIGOLATORE.

RUDINI?!

Gia. Siuro. Precisamente. Si senza
proprio di richiamare alla ribalta —
proto, mi raccomando: non stamparmi
alla... ribalta! — l'illustrissimo signor
di Radici, marchese di Caccamo.

Veramente, per essere esatti, è il sig.
marchese che pensa ed avvia al modo di
ripresentarsi alla ribalta, dalla quale
dovrebbe ritirarsi, urlatissimo, al calor
del sipario sul fuoco dramma del maggio
1898.

Egli crede — incosciente o cinico,
quale fu dedito — che il buon pub-
blico italiano abbia dimenticato; è con-
vinto che la sua verginità sia ben ri-
fatta e che sia ritornata la sua ora.

Ed ha già iniziato le sue manovre
di sussurrone impareggiabile, quale si
è abituato a vederlo nei corridoi e nelle
sale di Montecitorio, coi suoi Luzzatti,
nelle confabulazioni impercettibilmente
soffiate con abilità camorristica, nei
giorni delle votazioni.

I giornali di Roma notano già il mi-
sterioso andirivieni nei suoi cassini;
e già tutti i fogli e foglietti della con-
sorteria reazionaria del bello italo regno,
avuto il R., vanno esultando il suo
gran nome.

Si capisce. Un altro bel maggio 1898
sarebbe l'ideale per lui signori!
Solamente... c'occhio alla platea!
Uno della... medesima

LA REAZIONE ALL'ASSALTO DEL MUNICIPIO DI MILANO

Ieri sul Consiglio Comunale di Mi-
lano si ebbe l'attesa grande battaglia,
per la levata di scudi della minoranza
moderata contro la Giunta Barinetti
per il contegno tenuto di fronte allo
sciopero generale.

(Per non avere, come i Vigoni del
buon tempo antico, spazzato le vie di
Milano a colpi di mitraglia fuciliere e
causiera.)

Parlo per reazionari: il Bertarelli,
presentando ordine del giorno di sidi-
cazione.

Per i tesi liberali parlano: M.ayo,
Bonardi e Marcora; il socialista Bertini,
il repubblicano Chiesa e il democratico
Ticconi.

La maggioranza compatta votò l'or-
dine del giorno nel quale, approvandosi
le dichiarazioni del sindaco, si afferma
che davanti a qualsiasi movimento poli-
tico ed economico, l'azione del Com-
mune deve essere intesa alla pacifica
soluzione sociale e alla difesa della libertà.
La minoranza ha rassegnato le di-
missioni.

IL MILITARISMO

« capitale nemico dell'esercito »
L'asserzione fa parte d'un articolo
« L'esercito è essenzialmente democra-
tico » che leggiamo sopra un foglio
mugugno della terra nostra ed alla cui
fonte non ci rechiamo: con soverchia
frequenza ad attingere.

L'autore che si firma « il Maresciallo »,
marchia fieramente in arme contro i ve-
chi conservatori ed anche molti nostri
giovani, che « imbevuti di un misonei-
smo incombusto » e « disconoscendo la
storia del progresso umano, vanno ri-
petendo che lo spirito democratico al-
tera l'essenza della forma militare ed
a luogo andare finisce per demoralizzarla ».

Prosegue chiamando tutti costoro dei
« poveri infermi d'una vera miopia in-
tellettuale » che confondendo l'orizzonte
con i limiti del mondo « non compren-
dono che i progressi della democrazia
vanno associandosi ai progressi della
civiltà » e passa a chiarire il proprio
concetto analizzando ciò che della forma
democratica pensa — o dovrebbe pen-
sare — l'esercito d'Italia:

« L'esercito, è bene lo sappia ognuno,
non presenta la forma democratica che mira
a modificare le istituzioni secondo
i dettami dell'ugaglianza, anzi l'accetta
non come deliramento ma quale sopra ri-
generatore. Esso, nel mentre tende a tri-
fiangolo sulle esagerazioni delle teorie sovver-
sive, che al campo economico, soffre
nel collettivismo, nella rivoluzione, nell'a-
narchia, disdegna le altre teorie reazionarie,
non meno dannose, dei cosiddetti retrogradi
invocanti ognora « bastone » e « capestro »,
ben felice di essere chiamato a tutelare il
progresso, nelle vie liberali ».

« E' oramai tempo di sfatare la stessa con-
vinzione che l'ufficialità dell'esercito al-
tro non sia che un'accolta di « retrogradi co-
dardi intrasigenti », sordidi alle correnti che
premono ed irrompono da tutte le parti.
Conviene dimostrare apertamente e senza
relicenza che « il militarismo » quale è dai
sociologi « volgarizzato alle masse, è no-
stro capitale nemico, perchè noi
siamo nemici dell'ignoranza, come della
prepotenza o del servilismo. Noi ripudiamo
quel militarismo che implica coll'assolu-
tismo una costituzione dispotica, una oli-

garchia tirannica, o siamo lieti di sentirci
dire che il vizio originario dell'esercito ita-
liano sta nella mancanza di crudeltà ».

Avvicinandosi a concludere l'artico-
lato afferma:

« In caserma ragioner di questioni sociali
significa fare il sovversivo, perchè noi siamo
abituati a fare una questione politica di
ciò che invece dovrebbe essere essenzialmente
sociali ».

Eppure quell'educazione morale che noi
istituimmo nell'animo dei subordinati, l'istru-
zione agraria la scuola degli analfabeti,
tutto ciò insomma che si fa nell'esercito per
copanaturare nel soldato il sentimento della
dignità personale, della coscienza del pro-
prio valore come uomo, non tende che a
rendere « sobrii » le moltitudini, a prepara-
re cioè quella lenta evoluzione dei costumi
a del lavoro, con la quale appunto si com-
pie il progresso sociale ».

E' bene adunque che il soldato sia con-
vinto che i suoi ufficiali, animati da uno
spirito essenzialmente democratico, concor-
rano a favorire quell'educazione militare,
l'emanazione delle classi inferiori; che
essi non sono contrari al progresso sociale,
all'avanzarsi grado a grado delle necessarie
riforme sociali a favore dei meno abbienti ».

E il nome del giornale dalle cui con-
tornie scorbiammo quanto è sopra ci-
tato? Oh! un sovversivissimo noto a
tutti i questori e i procuratori del re
della patria: il Mattino del folliuolo:
Searfoglio!

Deplamente corrono tristi tempi per
la buona causa rudiniana...

COME LE FOGLIE..

È morto a Ferrara il dottor cav. Rinaldo
Turri, medico primario dell'Ospedale, gran
galeotto, gran patriota, valente scienziato.

Nel 1848, studente a Padova, prese no-
tevole parte al movimento rivoluzionario e
alla difesa di Venezia; poi fu capitano dei
Voliti ed aiutante di campo del generale
Mengaldo.

Era zio del noto prof. Francesco Turri
di Padova.

Calidoscopio

Democristico — Oggi, 11 ottobre,
S. Flaccia vergine; è ricordata specialmente
a Verona.

Effemeridi storiche

L'imperatore Sigismondo scende in Friuli
11 ottobre 1412 — Il patriarca Lo-
dovico solennemente lodeggiato a Civi-
dale dal conte Enrico di Gorizia com-
missario dell'imperatore, convocava il
Parlamento per informarlo di essere
d'accordo col suo potente alleato Si-
gismondo imperatore di proseguire le
ostilità contro i Veneziani portinati
fattori di ribellione in Friuli. L'impe-
ratore Sigismondo scese con tre mila
cavalli, l'11 ottobre 1412 espugnava
Bolta, Pluzano ed Osoppo, castelli in-
feudati a Tristano Savorgnano. — Il
castello di Savorgnano di Torre fu spina-
tato dalle fondazioni. (Giornal, Vitis
e Provincia, p. 205. Antonini, del Friuli
p. 131).

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 9 (rit) — Fuoco alla
miccia — Dopo la riuocitissima stagi-
one d'opera tanta chiacca, e che
alcuni asorissero ad una mera combi-
nazione; per di complesso buono, e per
l'ombrosità tutte favorevole, si ritornò
a parlare della costituzione di una
Società per il pubblici festeggiamenti.

L'idea non è nuova, anzi è vecchia
e noi avendo avuto sott'occhio tutto
l'incerto, possiamo assicurare che non
è mai tramontata, ma che invece at-
tende che si maturino le nespole.

L'idea venne inceppata dal sorgere
entusiastico di altre Società, che poi
morirono o che stanno morendo... come
vampate di paglia.

Nel 1897 si fece il primo tentativo.
Qualche anno dopo si ritentò la prova;
e ricordiamo in proposito questa cir-
colare:

« Allo scopo di dar vita al paese, di
far sorgere i mercati in decadenza e
di dare una spinta al commercio in ge-
nerale, è sorta l'idea di istituire una
Società ».

I soci, pochi ma volenterosi versa-
ranno una quota per formare il fondo
di riserva il capitale raccolto verrà
depositato in conto corrente alla Banca
Cooperativa. L'azione della Società avrà
principio immediato.

Essa abbraccerà i pubblici divertimen-
ti senza dividendo, nessuna spe-
culatione, soltanto la conservazione,
possibilmente, del capitale e l'utile in-
diretto dal concorso di forestieri.

Un breve statuto regolerà il funzio-
namento ecc. ecc.

La Società quindi o presto o tardi
si costituirà, ma essa deve sorgere
sopra basi granitiche e non pittoce-
mente, per esempio con un contributo
di una lira al mese. Quando si fecero
i primi passi, a base larga e colla di-
mostrazione dei grandi vantaggi pas-
sam parteciparono molti nostri amici e
le discussioni riuscirono interessanti.

Avendo però prevalso nella costitui-
zione il contributo pitocco di una lira
al mese il progetto tramontò. Parecchi
prima caldi diventarono freddi e molti
vedevano nel meschino contributo la
rovina della loro finanze, altri ancora
si accavavano all'idea di vedersi lo sco-
darino ogni mese tra i piedi.

Lo schema di bilancio presentato
con quelle riserve incerte non poteva
reggersi, e gli iniziatori piuttosto che
creare un mostroccatolo, ansimico,
senza vitalità, pensarono e pensarono
bene, di prolungare la gestazione del
progetto.

Di altre società esistenti a base di
spilloverci mensile o trimestrale po-
tremmo accennare come vivono per le
difficoltà d'esazione e per la deficienza
di redditi.

Quando dunque le nespole saranno
mature, noi fidiamo nel sorgere di
questa Società che fa sempre l'ideale
nostro e dei nostri amici, e sorgerà
piena di vita cioè, con un fondo suffi-
ciente a fronteggiare eventuali disavanzi,
resistente a qualche inevitabile primo
urto.

Bisogna anche vedere come andrà a
fiore la Società «Unione negozianti ed
esercitati», ora che attraverso un mo-
mento critico, perchè il cumolo delle
Società non regge, ed è stato sempre

uno dei principali motivi che indussero
a tenere in sospensiva l'idea.

Questa società a parer nostro do-
vrebbe dar segno di esistenza o fiorire
collo scogliera.

Nel primo caso approfittare della
prossima fiera di S. Martino per qual-
che spettacolo, nel secondo, devolvere
a vantaggio della Società il fondo che
detiene, o farne qualche altro filantro-
pico uso.

Pordenone, 9 (rit) — Interno
la società padronale. — Per questo
socialismo, dico il vero, provo un attac-
camento speciale. Spero di sbagliarmi,
ma credo che come codesta società altra
maque vi siano in Friuli dove l'ele-
mento che della mutualità non ha bi-
sogno regas e governa, servendosi del-
l'unione, cioè che se ne dica in con-
trario, a fini personali: diretti e a fini
politici del partito. Quindi, forse, non
senza utilità resteranno le nostre os-
servazioni dirette ad illustrare la psi-
cologia « padronale » che per entro tali
società vive e si alimenta con le forze
di quei che dovrebbero sopraffare con
pensiero nuovo dispendenti orizzonti
migliori.

Vedete! Il Tagliamento, organo del
padroni, mentre tace sulla somma vo-
tata ed approvata per una corona ad
Umberto, si compiace, lui, che sia stato
respinto il sussidio alle cooperanti. E
non ricorda il foglietto come anche
l'azione a favore dell'esposizione sia
stata approvata nonostante il veto dello
statuto? Dopo ciò è chiaro che la man-
cata ratifica alle 25 lire fu suggerita
da quello spirito gretto di parte « pa-
dronale » che sogna sempre le mura
della città coperte colla pelle degli ope-
rai organizzati agitatisti per l'aumento
di salario.

Il padrone ha voluto dire all'operaio:
per il mio re, per le mie maschere
approvo quattrini, non sarà mai detto
ch'io aiuti la resistenza o sfami i « miei »
servi quando insorgono. Questo, del
resto, è naturale. Quello che non è na-
turale si è il ragionamento del foglietto
moderato il quale vuole che i consi-
gliari votassero il sussidio per esimersi
di dar loro qualche cosa. E sapete per-
chè dice questo?

Perchè il onor. Rosso asserì che il
sussidio della Società « avrebbe avuto
un effetto morale maggiore ». Si ca-
pisse che della logica il foglietto è
dignuno più che di cibo un morto da
fama.

Si permette, ecco un altro ragiona-
mento condotto sulla falsariga di quello:
Perchè i consiglieri moderati — Cat-
taneo compreso — non avevano voglia
di metter la mano al taschino, così hanno
votato per un sussidio del Comune.
Corre, non è vero?

Noi poi sfidiamo il Tagliamento a
dare la prova del suo asserito in altra
guisa.

Il Rosso voleva che la società vo-
tasse perchè parava a lui, povero im-
becille, che i singoli non fossero la
società! Imbecilli come Rosso sono stati
anche i consiglieri per quali il foglietto
non ha parole né di lode né di biasimo.

Ed aveva un significato maggiore il sus-
sidio della società?

Certo, come la corona per Umberto
ha avuta una significazione più solenne

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211 - Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 6 alle 19.)

LE SCUOLE SERALI MUNICIPALI PER GIOVINETTI E PER ADULTI

Un pubblico manifesto annunzia: La Giunta municipale, nella seduta del giorno 7 corr., ha deliberato di istituire nelle Citta e nella borgata di Paderno... (text continues with details of the school initiative)

Nella Citta, qualora il numero degli iscritti completi, saranno aperte tre sezioni, corrispondenti alle tre prime elementari; a Paderno sarà istituita una sezione unica. Oltre a queste scuole, destinate ad impartire il primo grado d'istruzione...

DALLA GARNIA

Una fiaba Tolmezzo, 9 - L'altro giorno un nostro corrispondente ha raccolto, per cronaca e in tutta buona fede, la notizia che un gruppo di elettori...

Nel mondo delle scuole Gli stipendi ai maestri. - Per gli adulti e per gli analfabeti. La ragioneria del Ministero della pubblica istruzione ha fatto stampare i ruoli per l'aumento degli stipendi ai maestri...

Gli esami nelle scuole secondarie

Mercoledì 13 - Corso IV Fisico Matematica - ore 13 Fisica e Matematica. Corso IV Agrimatura - ore 8 Legislazione Rurale.

Nuove maestri

Nella sessione d'esami ora chiusa sono state patenate dalla nostra Scuola normale le signorine: Maria Cavinato, Orsola Marchetti, Regina Regini, Virginia Zoratti, Margherita Sandrøsen e Beatrice Libonatti.

Matte ospiuno

Ieri nel pomeriggio una eletta coppia disse innanzi al sindaco comm. Parisini il dolce esultante che la marchesina Olimpia Mangilli e il dott. avv. Giuseppe Urbania.

Cartolerio MARCO BARDOSCO

Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria

Prezzi onestissimi

Camera di commercio

Accordo provvisorio per il vino tra l'Italia e l'Austria-Ungheria

Dal 15 ottobre corr. al 31 dicembre 1904 andrà in vigore l'accordo provvisorio... (text continues with details of the wine trade agreement)

Segretariato dell'Emigrazione

L'assessore comunale signor Giuseppe Conti ed il prof. Luigi Sutto sono stati chiamati a far parte del Consiglio direttivo del Segretariato dell'Emigrazione.

Fallimento

Il Tribunale locale con sentenza di 10 corr. e sul ricorso del tutore dei minori eredi di Cedaro Francesco ha dichiarato il fallimento della Ditta Cedaro negoziante in coloniali di Gemona, ora defunta.

AMELIA NODARI

Ostetrica onnipotenza dalla R. Università di Padova. Perfezionata nel R. I. C. Ginecologia di Firenze. Diplomata in massaggio con unanimità e lode.

Servizio di massaggio e visite a domicilio

Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 16 Via Giovanni d'Udine, N. 18 UDINE

Professori delle scuole medie

Il Consiglio direttivo della Sezione adunata nella riunione di Isernia, dopo vivace discussione, ha eredito l'opportunità di indire nella prossima settimana un'Assemblea generale dei soci.

Premiata Farmacia

Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.

Gabinetto dentistico Oraso

Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore

Il richiamo degli ufficiali delle licenze

Gli ufficiali che si trovano in congedo hanno riservato l'ordine di raggiungere immediatamente i loro reggimenti.

L'on. Morpurgo, Presidente della Camera di Commercio

«L'on. Morpurgo, Presidente della Camera di Commercio, in data di ieri - oggi ha potuto vedere e constatare le dolizie del servizio dell'Adriatica, perché era alla stazione ad aspettare il caro diretto da Venezia...» (text continues with a report on the Adriatic service)

Segretariato dell'Emigrazione

L'assessore comunale signor Giuseppe Conti ed il prof. Luigi Sutto sono stati chiamati a far parte del Consiglio direttivo del Segretariato dell'Emigrazione.

Fallimento

Il Tribunale locale con sentenza di 10 corr. e sul ricorso del tutore dei minori eredi di Cedaro Francesco ha dichiarato il fallimento della Ditta Cedaro negoziante in coloniali di Gemona, ora defunta.

AMELIA NODARI Ostetrica onnipotenza dalla R. Università di Padova. Perfezionata nel R. I. C. Ginecologia di Firenze. Diplomata in massaggio con unanimità e lode. Servizio di massaggio e visite a domicilio. Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 16 Via Giovanni d'Udine, N. 18 UDINE

OLIO SASSO Oli d'Olive per Famiglie, Istituti, Cooperative ed alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia. PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Botiglia piccola L. 1, media L. 1,75, grande L. 2,50. GABINETTO DENTISTICO ORASO Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore

Gabinetto dentistico Oraso Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore. Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

Gabinetto dentistico Oraso Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore. Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

Circolo socialista

Prossimamente al Circolo Socialista si terrà un festino pro-orecchi di Vienna.

Un duello fantastico. In seguito ad un accenno sibillino comparso ieri in un giornale di Venezia, s'aspetta in città le voci più strampalate. Interpretando, anzi, orecchiolamente le insidiate pubblicazioni, si fanno a tutti i nomi di noti ed illustri giovani della città. Abbiamo alcuni di questi nomi a sfuocare informazioni, e abbiamo il piacere di poter assolutamente smentire.

In azienda agraria. corso un impiego un progetto tecnico, conosciuto, con diplomi e referenze inoppugnabili. Sarrebbe un ultimo acquisto. Rivolgarsi al Direttore del Friuli.

L'ambulatorio. Il Comitato Protettore dell'infanzia avvisa che l'Ambulatorio (via Prefettura, 14) rimarrà chiuso dal 12 ottobre al 14 novembre 1904 per lavori e restauri nei locali interni.

La misura fine di un trapano all'estero. Un operaio transalpino di Talmaison, Del Amadio, trovandosi a lavorare ad una fabbrica in Lunain (Moravia), fu colpito l'altro giorno all' capo da una grossa trave che gli spacò il cranio.

Venne tolto trasportato all'ospedale e fatto eguagliare più premurosamente, ma poco dopo cessò di vivere.

Lo stenteruto lascia a Talmaison la moglie e tre figli.

Il freddo è in anticipo, però, che le polve preservarsene, può trovare, a prezzi modesti, nei grandissimi assortimenti di "maglierie e pelliccerie" del "Chia Porten" e che sopri.

Le promette **Ditta Filz Lorenzon**, nota e apprezzata per le confezioni in pellicceria, si prega rivolgere una viva preghiera alle signore che hanno pellicce per riduzioni o voler opportunamente antedeporre le ordinazioni al fine di evitare inevitabili ritardi nelle consegne dei lavori.

L'intemperie che ci tribola ormai da tre settimane e, in quest'ultimo periodo, vestissima, generale, violenta, s'impetisce, si spoglia, si sopprime, si perde - specie nell'Argentina - il dimando, con quantità di morti e di feriti, meno violenta, ma estesa, in Europa.

Un bel tipo. Un tale Di Santolo Francesco, d'anni 64, maratore da Poggio (Trasaglie) nel pomeriggio di ieri suonava i campanelli delle case, si spogliava in mezzo alla via e con metterva altre simili strarvizie.

Due vigili comunali lo accompagnarono all'ufficio di pubblica sicurezza.

All'ospedale

Al civico Ospedale furono operati nelle ore pomeridiane di ieri gli operai: Sant Giacomo, d'anni 38, di Molvegiano, per contusione ed echimotomica falangi, terminali del dito indice e dei medi; ed i bambini: **Erminio**, d'anni 18, di Zogiano, per una scottatura di secondo grado al terzo medio della gamba sinistra, guaribile in giorni 10; e **Marquani Gior Batt.**, d'anni 36, di Morotto di Tomba, per ferite multiple contuse al piede sinistro, guaribili in giorni 7.

Tutte queste ferite furono riportate accidentalmente nel lavoro.

Società per i Giardini d'Infanzia

Col 15 del corrente mese si apriranno le lezioni nei nostri Giardini d'Infanzia in Via Villalta ed in Via Tomadini.

Si richiedono a tal' uopo i certificati di nascita e di vaccinazione, più quello di miserabilità per le famiglie che intendono ammettere i loro bambini gratuitamente.

Per i paganti la retta verrà in seguito fissata dal Consiglio di amministrazione tenendo conto della condizione economica delle famiglie. I bambini che frequentarono i Giardini l'anno precedente, potranno ricominciare a frequentarli col giorno 15. Si invitano i amici della istituzione a far posto nei questi simpatici ritrovi dell'infanzia e le mammine che ancora non conoscono i Giardini a presentarsi gli esercizi, tutti che poi si affida ranno alla loro creatività.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati

Seta. Nella ora decorsa settimana ci fu una piccola domanda di seta, ma nel genere bello corrente a risparmio di prezzo.

Anche il mercato Americano ha partecipato a tenere vivo il mercato con degli acquisti, dando la preferenza ai lotti di seta a prezzi miti.

Le veramente qualità classiche sono trascurate per la loro sostentatezza. Si fecero:

L. 38.50 sublime 11/12
" 39 - 11/13
" 37 - bella 12/14
Casami - Qualche domanda in strusa classica da lire 6.25 a lire 6.75 massimo.

(Mercati di fuori. - Corrispondenze)

Krefeld. - La domanda continua attiva, e molti furono gli affari conclusi sia in merce pronta, che a consegna. I prezzi sono sempre gli stessi; per alcuni articoli però si potè ottenere qualche aumento.

Le piazze d'origine sono molto sostenute. A Yokohama nel settembre andarono venduti 15000 balla, e lo stock è di sole 4000 balla contro 12000 l'anno scorso.

L'America è sempre al mercato ed acquista lotti importanti.

Zurigo. - Questi ultimi giorni furono molto attivi.

La fabbrica procede ad acquisti importanti ed i prezzi dimostrano forte tendenza al rialzo.

Lotti tenuti a limiti ragionevoli scamparono presto dal mercato, di modo che la fabbrica deve ora adattarsi a pagare i pieni prezzi di listino.

Lyon. - Il nostro mercato non si dimostra molto animato, ma tuttavia gli affari sono un po' più attivi specialmente per le provenienze Europee e Levantine.

Milano. - In grazia dei grossi acquisti dell'America ed anche dell'Europa la nostra piazza è alquanto più animata. I prezzi sono fermi e per molti articoli tendono all'aumento.

New York. - La domanda continua abbastanza attiva non è però generale, poiché non tutti i fabbricanti sono dell'opinione che gli acquisti d'oggi siano ben fatti, sperando che fra qualche settimana i prezzi saranno più miti.

La tariffa operaia in Germania

L'ufficio imperiale germanico di statistica ha raccolto una ricca collezione di circa 1000 tariffe concordate tra imprenditori ed operai e, sulla traccia di questi dati, il Bollettino dell'ufficio del lavoro pubblica alcune notizie riassuntive specialmente intorno ai salari concordati in tali tariffe.

Fra le tariffe raccolte 393 riguardano l'industria delle costruzioni, 128 quelle delle pietre e delle terre, 78 le industrie alimentari, 76 quelle del vestiario, 69 quelle dei trasporti, 43 quelle del legno e dell'intaglio, 38 le metallurgiche, 21 quelle del cuoio 15 quelle delle macchine, e le poligrafiche 10. Le tariffe rispettivamente le agricole, le artigiane e le industriali si distinguono in salari a tempo ed in salari cottimo.

Predomina il salario a tempo specialmente nell'industria delle costruzioni e in quella della birra, trattandosi di lavori in cui l'abilità e le attitudini dell'operaio non hanno grande importanza, il salario a cottimo vige per gli stuccatori, i lavoratori del legno, gli scarpellini, i vasai, i bottai ed i calzolari.

Le industrie del vetro e dei metalli costituiscono un terzo gruppo intermedio: si trovano ora in un periodo di transizione del salario a cottimo al salario a tempo.

Per il salario a tempo le tariffe concordate sono per lo più tariffe medie. Il salario è generalmente fissato a ora; nell'industria della birra è fissato a settimana ed a mese; per gli stuccatori e per i calzolari è fissato a ora o a giornata. E' sempre stabilito che, per gli operai giovani, nell'anno immediatamente successivo al tirocinio, o per vecchi operai, il salario è inferiore alla tariffa e pari a una minima stabilita nell'accordo o da concordarsi caso per caso tra le parti.

Le tariffe per lavoro a cottimo presentano grandissime differenze specialmente nelle professioni per le quali è richiesta una maggior abilità personale.

In tutti gli accordi sono fissate le tariffe per il lavoro fatto in ore supplementari: si rinvia generalmente negli accordi, specie nei lavori a tempo, la tendenza a limitare o escludere il lavoro supplementare.

La retribuzione per lavoro supplementare è generalmente superiore del 50 per cento all'ordinaria, quella per lavoro notturno è festivo del 100 per cento.

Il salario a tempo concordato per i muratori sale da un minimo di 25 pfenningi l'ora ad un massimo di 70 pfenningi.

Per i carpentieri varia da un minimo di 27 ad un massimo di 70 pfenningi. Per gli aiutanti muratori varia da 25 a 50.

Per i pittori, i salari a tempo concordati sono, in ciascuna località, generalmente inferiori a quelli fissati per gli operai addetti ai lavori murari; in molti casi le tariffe indicano il salario minimo, in altri il medio.

Il salario oscilla da 30 pfenningi l'ora a 100 pfenningi minimo e 60 ad Amburgo (salario medio).

Il metodo degli accordi ha per gli operai una produzione della birra, un largo campo, le tariffe esaminate dall'ufficio sono 74, alcune fra le quali concordate per singole ditte.

I salari sono fissati a settimana, o a mese, talora a quindici giorni, in un caso a 15 giorni; nella maggior parte degli accordi il salario aumenta coll'anzianità di servizio dell'operaio.

La complessità delle tariffe e le numerose categorie di lavoratori comprese in questa professione non consentono un sommario cenno alle oscillazioni nei salari.

Per questa professione ha speciale importanza la consuetudine del *Freitritt*, del diritto al consumo di una quantità limitata o illimitata di birra: in alcuni accordi l'operaio rinuncia o ha facoltà di rinunciare a tale diritto, o addirittura compensa pecuniario.

Per le professioni in cui predomina il lavoro a cottimo il salario a tempo ha funzione subordinata e vige soltanto per lavori eccezionali o di riparazione, oppure serve a fissare la misura media o minima

della retribuzione, che in ogni caso deve spettare al cottimista; o per indicare la natura dei pagamenti in account da farsi all'operaio per lavori a cottimo non ancora compiuti.

I mercati di S. Altopia

Cappelli di autunno e inverno. - Essi di gran punto degli spoli di Carlsberg della prima qualità di Francia e di Navarra:

Cappello Mousquetaire, in feltro nero, molto finto dietro. L'alta è alta è ardigata con una cresta di velluto nero e circonda da un nastro di ambrato, dorato con un gallone di oro offaler. Sul risvolto, dietro e sulla oclotta stoffa di piumone, arricciata, posate feramente. Il cappello è di media grandezza e posto abbastanza avanti.

Tocca Longueville, velluto arricciato color peruviano, ricata di piume ricole, del medesimo tono e attraversate, nel mezzo, da un grande amazzone bianco, fissato a sinistra sotto un gruppo di rose pallide.

Cappello Chasseur, a forma di tricorno, in velluto teso verde; la falda è guarnita, disotto, di velluto ondolato e pleghetate del medesimo tono: in torno alla calotta gioietina di seta cadgiante verde e color legno: penna *colant* verde partente da un ciuffo di nastro.

Cappello Valois, a fondo doppio, *lana* berrato, molto drappaggiato il velluto color rubino vivo: sopra un lato, piume di struzzo del medesimo colore, fissate da una fibbia di argento e *cabochans*, stile antico; la penna discende molto sui capelli.

Cappello Lancia, forma molto bizzarra, dalle falde alte molto rialzate, quasi congiunte, sopra: è in velluto color tabacco *Maryland* orlato di feltro bianco, con una grande traversata doppia, di velluto, fissato dietro con una fibbia di acciaio matto.

Cappello Capote, forma amazzone, ma con falda alta, arcuata e molto rialzata, in velluto verde e orlato, sulle falde, da rotolini di velluto: e attorno alla calotta bassa, ghieraia di fiori in nastro color rosa, mauve, azzurro cielo e paglia, in modo da coprire tutta la calotta.

Immensa capolina a forma di parolone, *Meltonina* di velluto verde tenero, guarnita, a sinistra, di un largo nodo di velluto nero, di un'alta cresta e di un volant epiovante di Chantilly nero.

Altro immenso cappello di Chantilly nero, orlato e ornato di velluto, con piccoli volant di velluto e garbo, guarnito di un enorme nodo di Chantilly nero, di cui la lingua risorge risonando sin quasi alla cintura.

Siamo intesi, lettori?

Se non lo siamo, del resto, non avete che da fare un giro per la città ed estarvi un po' innanzi alle vetrine: e se più ancora nei misteriosi *metà* delle nostre brave modiste.

IL GIROVAGO.

PIGGOLA POSTA

Cattina, Buja, domani.
Corrip. Tolmezzo: l'altro, a domani.
Oh, Cividale: saluti e ringraziamenti vivissimi a tutti.
I. I. Firenze: vino vecchio, e notizie... giovani, saluti.

E MERCATALI. dir. propr. respons.

Alberto Raffaelli Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dantaria moderna.

Visite e consulti dalle 8 alle 17



PER LE SCUOLE

Nelle Cartolerie e Librerie dei FRATELLI TOSOLINI

Piazza Vittorio Emanuele Piazza San Cristoforo UDINE

si trovano tutti i Libri di testo - Quaderni Oggetti di cancelleria e disegno

per le Scuole Elementari e Secondarie

PREZZI MITISSIMI

Banca di Udine

Capitale Sociale L. 1.047.000.
Fondo di riserva L. 368.819.80
Fondo avanziato L. 15.000.
Totale L. 1.430.819.80

SITUAZIONE GENERALE

31 Agosto		30 Settembre	
L. 859.209.88	Numero in cassa.	L. 863.076.78	
" 7.197.028.12	Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso	" 6.326.627.70	
" 81.874.34	Effetti in protesto e scuffenza	" 81.828.90	
" 681.261.06	Anticipazioni contro deposito di valori e riposti	" 672.550.50	
" 2.444.769.31	Valori pubblici (di nostra proprietà L. 2.290.889.78) applicati alla riserva " 303.796.75	" 2.674.686.47	
" "	Cedole da esigere	" "	
" 1.107.112.74	Conti correnti garantiti da deposito	" 1.056.247.48	
" 918.378.87	Dati con banche e corrispondenti	" 4.133.000.71	
" 84.000.	Stabili di proprietà della Banca e mobilio a cauzione del funzionario	" 240.000.	
" 240.000.	Depositi anticipazioni	" 2.637.091.55	
" 2.289.889.10	Libri a custodia	" 4.469.599.98	
" 4.492.399.93	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	" 53.533.73	
" 48.123.45		" "	
L. 80.840.445.64		L. 20.315.405.66	

PASSIVO

L. 1.047.000.	Capitale interamente versato	L. 1.047.000.
" 353.819.80	Fondo di riserva	" 353.819.80
" 15.000.	Fondo avanziato	" 15.000.
" 1.799.691.52	Conti Correnti fruttiferi	" 1.909.576.86
" 6.745.612.14	Depositi a risparmio	" 6.745.612.14
" 2.718.192.08	Crediti diversi e banche corrispondenti	" 2.567.751.13
" "	Conto Titoli a riposto	" "
" 2.767.62	Alconti per ceduti interessi a dividendi	" 2.459.39
" 240.000.	Depositi (a cauzione dai funzionari)	" 240.000.
" 2.863.809.10	Depositi anticipazioni	" 2.637.091.55
" 4.492.399.93	Uili lordi dal corr. corrente	" 4.469.599.93
" 352.210.81	Uili lordi dal corr. corrente netti 1903 a ripararsi, i	" 232.044.47
" "	Risconto a favore 1904.	" "
L. 20.315.405.64		L. 20.315.405.66

Udine, 6 ottobre 1904.

Il Presidente ELIO MORPURGO Il Direttore G. Mozegara

Operazioni ordinarie della Banca.

Conto Corrente Fruttifero corrispondente l'interesse da 5/8 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
Conto Libretti di Risparmio corrispondente l'interesse del 3/4 con facoltà di ritirare fino a L. 9000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Gli interessi sono netti di rimborsi mobili.
Accordi Anticipazioni e assunzione in Riposto
a) carta pubbliche e valori industriali a 4/8 - 5/8 %
b) sete greggie e lavorate e casami di seta a 4/8 - 5/8 %
c) merci come da regolamento a 4/8 - 5/8 %
Scorta Cambiali a due firme (effetti di commercio) a 4/8 - 5/8 %
Cedole di Rendita Italiana a scendere a 4/8 - 5/8 %
Apre crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4/8 - 5/8 %
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.
Acquista e vende **Valori e Titoli Industriali**.
Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed è incaricata di custodire o titoli rimborstabili - **Pieghi suggellati.**

Tutti i valori dichiarati che a pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Emette l'Esattoria di Udine e il Mandamento. Fa il servizio di cassa al correntista gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 agosto 1904	L. 1.788.625.58
Depositi ricevuti in settembre	L. 601.160.50
	L. 2.389.786.08
Rimborsi fatti in settembre	L. 381.206.34
Esistenti al 30 settembre 1904	L. 2.008.579.74

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 agosto 1904	L. 6.745.612.14
Depositi ricevuti in settembre	L. 340.081.73
	L. 7.085.693.87
Rimborsi fatti in settembre	L. 348.563.86
Esistenti al 30 settembre 1904	L. 6.737.130.01

Totale L. 8.826.789.99

DENTI ETERNI

SEMIANIMATE

Il problema sul male dei denti e delle gengive, che da secoli ha torturato il cervello dei più eminenti scienziati, è stato finalmente risoluto.

Tanto i denti, quanto le gengive, che trovansi in uno stato di deperimento, anche gravissimo o invicchiato, ottengono adesso la guarigione perfetta e pronta in qualunque età o costituzione fisica, medicandosi colla **Chentorfina**, la quale, penetrando a grado grado fino al fondo delle radici, distrugge il germe delle infezioni, e riattiva la comunicazione cogli elementi nutritivi. Quindi il dolore cessa all'istante, si riduce l'alito cattivo; il tartaro s'è tolto; l'assiduo nitido e bello il denti; la sensibilità al dolore ed al freddo sparisce; il sciacquare cessa perchè le gengive si consolidano in modo mirabile; le carie rimangono completamente distrutte; la periodontia, la parodontite, l'ulcerazione, ecc. cessano per sempre; e dopo brevissimo tempo di assidua cura la mastichazione si compie senza il menomo fastidio, coi soli residui dei denti già divorati dalla carie. La Chentorfina conserva ancora in perpetuo i denti e le gengive sane.

Di tutti i suaccennati effetti, assolutamente sicuri, io offero piena garanzia ai miei clienti e ne assumo con vero orgoglio la anche responsabilità. **Giuseppe Maffei** - Produttore proprietario, Via Lecco, 3, p. I. - Milano.

Molto Signore e Signorine si astengono e con ragione dal mangiare i dolci per la paura di guastarsi i loro denti; ma se usano la miracolosa Chentorfina, possono mangiare qualunque quantità, senza recare il menomo danno ai suddetti loro denti. Molti operai che hanno i denti guasti, si disperano perchè devono anche astenersi a mangiare quel pane, che hanno già stentato a guadagnarsi, e maledicono l'inferno loro destino; ma se anche essi usano la Chentorfina, cesserà per sempre la loro disperazione. Guardarsi però dalla ridicola contraffazione dell'ex mio rappresentante De Bestetti; che vendè perlopiù da me espulso.

NB. - La Chentorfina vendesi coll'istruzione che è molto facile pratica, in tubetti di cristallo da L. 2 l'uno chiuso in elegante scatola munita della mia firma. Due tubetti bastano per la cura completa. Spedite cartolina vaglia di L. 4 a questo indirizzo: **GIACOMO MAFFEI Via Lecco, 3, p. I. - Milano**, e la riceverà a volta di posta. Spese di porto e raccomandazione gratis.

Libretti di paga

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Marostano, 4

Modello approvato dal Ministero di Agricoltura Ind. e Comm. si vendono presso la

TIPOGRAFIA MARCO BARBUSCO

Le inserzioni si-ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

USATE SOLO LA



CHIMINA MIGNONE

PROFUMATA INODORA OD AL PETROLIO

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchiere.

Deposito Generale da **MIGNONE & C.** - Via Torino, 12 - 30121 VIG. - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toilette e di Ghisagliere per Farfuglietti, Droghieri, Ghisagliere, Profumieri, Parrucchiere, Bazar. **DEPOSITO IN**

Gradevolissima nel profumo
Facile nell'uso
Disinfetta il Cuoio Capilluto
Possiede virtù toniche
Allontana l'atonia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopracciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

Vernice

istantanea
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.
Vendesi presso l'Amministrazione del "Friuli" e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
DITTA **MARCO BARDUSCO - UDINE**

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR
al servizio della Deputazione Provinciale, Monte di Pieta', Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanze, ecc.

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'aquarello, ecc. ecc.

Album per cartoline in tutta tela tranciata a fuoco, in pellicola, in tela ed in carta.

Album per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.



LA VERA ANTICANIZIE
A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, casto o nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 3 alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.



La Ricciolina

era arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. - L'immense successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restano tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annunci arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega - S. Salvatore 4826 - Venezia.

Deposito presso il giornale "IL FRIULI" e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

La réclame è la vita del commercio

TEODORO DE LUCA

STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE
Via Teobaldo Ciconi

PREMIATA FABBRICAZIONE

Biciclette - Casse forti - Serramenti

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4

Biciclette con Motore H. P. 1 1/2

IMPIANTO COMPLETO

per Galvanoplastica ed Elettrolisi,

e Forni per la verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito Biciclette

GROSSISTA

in MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE

delle primarie Fabbriche mondiali

EMPORIO

Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA» da lire **250** a lire **300**

id. Popolari id. **125** id. **175**

Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette senza prima visitare il Negozio **DE LUCA!**

Prezzi di eccezionale buon mercato.